



RASSEGNA AI

Risposte AI sul trattamento di fine mandato degli amministratori

di Mauro Muraca

FiscoPratico

La piattaforma editoriale integrata con l'AI
per lo Studio del Commercialista

scopri di più >

Uno degli argomenti più gettonati affrontati nel corso di questa edizione di Master Breve 2023/2024 (fiscalità dei flussi finanziari tra società, soci e amministratori) è stato il **trattamento di fine mandato** (TFM); trattasi di una indennità che spetta agli amministratori al momento in cui **cessa il loro rapporto di collaborazione** coordinata e continuativa **con la società amministrata**. A differenza di quanto previsto per il Trattamento di fine rapporto (TFR), il trattamento di fine mandato (TFM) non ha una specifica regolamentazione legislativa, in quanto la possibilità di prevedere una tale indennità è **demandata soltanto allo statuto sociale**, oppure alla **volontà dei soci**. Tuttavia, si tratta di uno strumento caratterizzato da una **serie di problematiche in ambito fiscale** che devono essere attentamente valutate nella pratica professionale, al fine di **evitare gravosi contenziosi con l'Amministrazione finanziaria**, la quale, in sede di verifica, spesso contesta la deducibilità del TFM, **sotto diversi profili**.

Di seguito, in rassegna, le principali **risposte rese dal nostro sistema di intelligenza artificiale** in materia di **trattamento di fine mandato**.



I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

quale è la convenienza a riconoscere il TFM ad un amministratore?

Riconoscere il Trattamento di Fine Mandato (TFM) a un amministratore può essere conveniente per diverse ragioni: 1. **Remunerazione Differita**: Il TFM rappresenta una forma di remunerazione differita, che viene percepita dall'amministratore al termine del mandato. Questo può essere un incentivo per l'amministratore a rimanere in carica e a lavorare per il successo a lungo termine della società. 2. **Deduzione Fiscale**: Le indennità di TFM sono deducibili per l'impresa, a condizione che vengano rispettate determinate formalità, come la data certa antecedente l'inizio del rapporto. Questo può ridurre l'imponibile fiscale della società, generando un risparmio fiscale. 3. **Flessibilità**: Non esiste una norma che imponga un limite all'importo del TFM, il che permette alle parti di stabilire liberamente l'entità dell'accantonamento. Questo offre flessibilità nella gestione delle risorse finanziarie della società. 4. **Attrattività del Ruolo**: Offrire un TFM può rendere la posizione di amministratore più attrattiva, aiutando la società a reclutare e mantenere talenti di alto livello. Tuttavia, è importante rispettare le formalità necessarie per garantire la deducibilità fiscale del TFM, come la data certa antecedente l'inizio del rapporto e la corretta contabilizzazione degli accantonamenti... [1] [2]

[Invia](#)

I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

quanto è possibile accantonare a titolo di TFM?

Non esiste una normativa specifica che delinea la misura del TFM (Trattamento di Fine Mandato) e, di conseguenza, dell'accantonamento periodico della quota al fondo. L'importo è quindi liberamente regolato dalla volontà delle parti coinvolte. Tuttavia, secondo l'Agenzia delle Entrate, la deducibilità dei ratei annuali è preclusa per importi superiori al compenso annuo degli amministratori diviso per 13,5, in analogia con il TFR per i lavoratori dipendenti... [1] [2] [3]

cosa dice la giurisprudenza al riguardo?

La giurisprudenza ha stabilito che non esiste una norma che imponga di accantonare il trattamento di fine mandato (TFM) degli amministratori secondo gli stessi criteri quantitativi previsti per i lavoratori subordinati. In particolare, la sentenza della Corte di cassazione n. 24848/2020 ha affermato che l'importo accantonato non deve essere necessariamente proporzionato al compenso annuo previsto per l'amministratore. Questo orientamento è stato condiviso anche dai giudici della Corte di giustizia tributaria dell'Emilia-Romagna nella [sentenza n. 319/08/2023](#). Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate sostiene che la deducibilità dei ratei annuali è preclusa per importi superiori al compenso annuo degli amministratori diviso per 13,5, in analogia con il TFR per i lavoratori dipendenti, come indicato nelle risoluzioni n. 211/E/2008 e n. 124/E/2017... [1] [2] [3]

I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

regole per dedurre il TFM dal reddito di impresa

Per dedurre il Trattamento di Fine Mandato (TFM) dal reddito di impresa, è necessario seguire alcune regole specifiche: 1. **Deduzione per competenza**: Gli accantonamenti annuali relativi all'indennità di fine mandato sono deducibili per competenza, in misura corrispondente alla quota maturata nell'esercizio, come stabilito dall'articolo 105, comma 4, del [TUIR](#). 2. **Data certa dell'atto**: La deducibilità per competenza degli accantonamenti è possibile solo se l'indennità è attribuita con un atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto. Se questa condizione non è soddisfatta, la deduzione può avvenire solo al momento del pagamento (criterio di cassa). 3. **Mezzi per determinare la data certa**: Per garantire la certezza della data dell'atto di nomina, si possono utilizzare: - Estratto notarile del libro delle delibere assembleari. - Notifica all'amministratore della delibera di nomina. - Invio all'amministratore della copia della delibera tramite raccomandata in plico senza busta. - Registrazione della delibera presso l'Agenzia delle Entrate. 4. **Scritture contabili**: Al momento della liquidazione dell'indennità, è necessario: - Stornare il fondo TFM con la relativa polizza. - Rilevare il debito verso l'INPS per i contributi dovuti sull'indennità e rilevare la ritenuta quale credito verso l'amministratore. Seguendo queste regole, è possibile dedurre correttamente il TFM dal reddito di impresa... [1] [2] [3]

[Invia](#)



I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

è possibile accantonare il TFM nelle società di persone?

Si, è possibile accantonare il Trattamento di Fine Mandato (TFM) nelle società di persone. Tuttavia, è importante notare che non esiste una normativa specifica che definisca la misura del TFM e dell'accantonamento periodico della quota al fondo. Questo significa che l'importo può essere liberamente regolato dalla volontà delle parti coinvolte. Inoltre, per quanto riguarda la deducibilità fiscale degli accantonamenti, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che la deducibilità per competenza è possibile solo se l'indennità risulta attribuita con atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto. In caso contrario, la deduzione può avvenire solo al momento del pagamento (criterio di cassa). Per garantire la deducibilità degli accantonamenti, è quindi necessario redigere un verbale assembleare di nomina dell'amministratore con attribuzione del TFM e provvedere all'accettazione dell'incarico da parte dell'amministratore, assicurandosi che l'atto abbia data certa anteriore all'inizio del mandato... [1] [2] [3]

Invia

I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

mi dici quali sono le corrette scritture contabili relative al TFM?

Le scritture contabili relative al Trattamento di Fine Mandato (TFM) possono variare a seconda delle specifiche situazioni. Ecco alcune delle principali scritture contabili: 1. **Accantonamento del TFM:** - **Dare:** Fondo TFM (B.1) - **Avere:** Diversi (Liquidazione del TFM all'amministratore X, Amministratori c/liquidazione (D.14), Erario c/ritenute (D.12), Inps c/contributi – 1/3 (D.13)) 2. **Pagamento della liquidazione all'amministratore:** - **Dare:** Amministratori c/liquidazione (D.14) - **Avere:** Banca c/c (C.IV.1) 3. **Rilevazione dei contributi Inps a carico della società:** - **Dare:** Contributi Inps (B.7) - **Avere:** Inps c/contributi – 2/3 (D.13) 4. **Estinzione della voce patrimoniale aperta alla polizza TFM e rilevazione dei proventi finanziari:** - **Dare:** Diversi (Banca c/c (Sp), Erario c/ritenute subite (Sp)) - **Avere:** Polizza TFM (Sp), Proventi finanziari (Ce) 5. **Storno del fondo TFM con la relativa polizza:** - **Dare:** Fondo TFM (Sp) - **Avere:** Polizza TFM (Sp) 6. **Rilevazione del debito verso l'Inps per i contributi dovuti sulla indennità e rilevazione della ritenuta quale credito verso l'amministratore:** - **Dare:** Diversi (Inps c/contributi (Sp), Contributi Inps azienda (Ce), Crediti vs amministratore per contributi Inps suo carico (Sp)) - **Avere:** Inps c/contributi (Sp) Queste scritture devono essere effettuate in conformità con le normative fiscali e contabili vigenti, come l'[articolo 105 del TUIR](#), che stabilisce le condizioni per la deducibilità degli accantonamenti... [1] [2] [3]

Invia



I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

Come si tassa il TFM in capo all'amministratore?

Il trattamento fiscale dell'erogazione del Trattamento di Fine Mandato (TFM) in capo all'amministratore è disciplinato dall'articolo 17, comma 1, lettera c) del [TUIR](#). Ecco i punti principali: 1. **"Tassazione Separata": Fino all'importo complessivo di 1 milione di euro, il TFM è soggetto a tassazione separata, a condizione che il diritto all'indennità risulti da un atto con data certa anteriore all'inizio del rapporto. L'Agenzia delle Entrate ricalcola l'imposta applicando l'aliquota corrispondente al reddito medio del biennio precedente o, se più favorevole, l'aliquota dell'anno di pagamento. 2. **"Tassazione Ordinaria": Per l'importo eccedente il milione di euro, si applica la tassazione ordinaria (IRPEF), anche se il diritto all'indennità risulta da un atto con data certa anteriore all'inizio del rapporto. 3. **"Criterio di Cassa": La tassazione segue il criterio di cassa, quindi l'impostazione avviene al momento della percezione del TFM. Nel caso specifico, gli acconti incassati nel 2020 dovevano essere dichiarati nell'anno di incasso con l'opzione per la tassazione separata. La stessa procedura si applica per il saldo incassato nel 2024. Le somme ottenute devono essere ricomposte e sommate per determinare l'ammontare complessivo soggetto a tassazione. Se il TFM complessivo per un amministratore non supera 1 milione di euro, tutto l'importo sarà soggetto a tassazione separata. Se supera tale soglia, l'eccedenza sarà tassata ordinariamente... [1] [2]

e se l'amministratore è titolare di reddito da lavoro autonomo?

Se l'amministratore è titolare di reddito da lavoro autonomo, la società non può riconoscere la corresponsione di un trattamento di fine mandato (TFM). Questo è specificato nel contenuto che afferma: > "Per completezza si evidenzia che, se i compensi dell'amministratore sono conseguiti nello svolgimento di un'arte o di una professione, la società non può riconoscere la corresponsione di un trattamento di fine mandato." Quindi, in tali casi, il TFM non può essere erogato e non si applicano le regole di tassazione separata o ordinaria previste per il TFM... [1] [2]

Invia

I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

è possibile utilizzare le polizze assicurative a titolo di TFM?

Sì, è possibile utilizzare le polizze assicurative a titolo di Trattamento di Fine Mandato (TFM). Le scritture contabili relative alla rilevazione della polizza e all'accantonamento rimangono le stesse, sia che il contraente della polizza sia la società e il beneficiario l'amministratore, sia che il contraente e beneficiario siano la società stessa. Al momento della liquidazione dell'indennità, si dovrà procedere allo storno del fondo TFM con la relativa polizza e rilevare i debiti verso l'INPS per i contributi dovuti... [1] [2] [3]

puoi essere più preciso?

Sì, è possibile utilizzare le polizze assicurative a titolo di Trattamento di Fine Mandato (TFM). Le scritture contabili relative alla rilevazione della polizza e all'accantonamento rimangono le stesse, sia che il contraente della polizza sia la società e il beneficiario l'amministratore, sia che il contraente e beneficiario siano la società stessa. Nel caso in cui il contraente della polizza sia la società e il beneficiario l'amministratore, al momento della liquidazione dell'indennità si dovrà: 1. Procedere allo storno del fondo TFM con la relativa polizza: "" d Fondo TFM (Sp) a Polizza TFM (Sp) "" 2. Rilevare il debito verso l'INPS per i contributi dovuti sulla indennità e rilevare la ritenuta quale credito verso l'amministratore: "" d Diversi a Inps c/contributi (Sp) Contributi Inps azienda (Ce) Crediti vs amministratore per contributi Inps suo carico (Sp) "" In tale caso, i proventi dell'assicurazione verranno corrisposti direttamente all'amministratore. Se invece il beneficiario della polizza è la società, al momento della liquidazione, la società incasserà il capitale assicurato, al netto delle ritenute, e provvederà a estinguere la voce patrimoniale aperta alla polizza TFM e rilevare i proventi finanziari: "" d Diversi a Diversi Banca c/c (Sp) Erario c/ritenute subite (Sp) a Polizza TFM (Sp) a Proventi finanziari (Ce) "" In base all'articolo 105, comma 4, [TUIR](#), gli accantonamenti annuali relativi all'indennità di fine mandato sono deducibili per competenza, a condizione che il diritto a tale indennità risulti da atto con data certa anteriore all'inizio del rapporto... [1] [2] [3]

Invia